

MOZIONE

Le scriventi, componenti del Gruppo Consiliare Comunale "Gavardo Rinasce":

- Manuela Maioli,
- Daniela Bresciani,
- Caterina Manelli,
- Ombretta Scalmana,

preso atto della sentenza n. 48 del 28.01.2015 della Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia della Corte dei Conti, pubblicata l'01.04.2015, propongono al Consiglio Comunale quanto segue.

Premessa:

La sentenza citata in apertura, come dovrebbe essere ormai a tutti ben noto, si riferisce ad una serie di atti illegittimi, messi in atto nel corso dell'anno 2011 dai vertici dell'Amministrazione Comunale di Gavardo in ordine all'incarico di Comandante della Polizia locale, e si conclude formalizzando un grave giudizio di responsabilità a carico di Sindaco, Assessori e Segretario Comunale allora in carica, e condannandoli al risarcimento del non lieve danno economico procurato al Comune.

Per questa vicenda, il Comune di Gavardo ha pure subito il discredito di essere citato, primo ed unico caso in settant'anni di vita amministrativa, dal Procuratore Regionale in persona, nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2015, quale caso emblematico di "conferimento di incarichi esterni in mancanza dei presupposti di legge ai sensi del Testo Unico, in presenza di analoghe professionalità interne nonostante si trattasse di soggetto privo del necessario titolo di studio, in quiescenza da quasi 10 anni ed in procinto di compiere il 67 anno di età, in contrasto con quanto previsto dalla legge 248/2006".

Ricordiamo, inoltre, che l'ANCI aveva espresso parere preventivo negativo all'operazione sul suo sito on line fin dal 2010.

La rilettura della relazione del Procuratore è illuminante quanto deprimente; a pag. 31 infatti, fra l'altro, così si afferma:

- *il conferimento dell'incarico al Comandante designato dal Sindaco è illegittimo e dannoso per l'ente;*
- *non è stata operata alcuna comparazione con i profili professionali dei funzionari in servizio nel Corpo della Polizia Locale;*
- *il danno al patrimonio dell'ente per il conferimento dell'incarico, in totale carenza dei presupposti legali, ammonta a Euro 87.992,57.*

Non meno avvilente risulta la lettura del dispositivo della sentenza definitiva di condanna, citata in apertura della presente mozione, condanna emessa dal Presidente della Sezione Lombardia della Corte dei Conti, il quale in più punti rileva:

- *molteplici profili di illegittimità*
- *mancata acquisizione (e non una volta sola) dei pareri di regolarità tecnica e contabile*
- *incompetenza del Sindaco a sottoscrivere i contratti di lavoro*

- scelta effettuata sulla base di una valutazione personale ampiamente discrezionale
- motivazioni addotte ... di per sé contraddittorie oltre che smentite dai fatti
- scelta del tutto irragionevole, quasi al limite della contraddittorietà
- censurabile conseguenza dell'inquadramento e corresponsione della retribuzione a soggetto privo del titolo necessario ad accedere a tale categoria
- illegittimità sotto il profilo formale ... illecita e fonte di danno erariale
- il comportamento tenuto dagli amministratori è ritenuto particolarmente inescusabile e connotato da colpa grave
- è stata richiesta, dalla difesa di un Assessore, la traslazione del danno sul Sindaco, sostanziale artefice dell'intera vicenda.

Tutto ciò premesso, dobbiamo purtroppo rilevare che lo stile e la sconsideratezza nella gestione della cosa pubblica - che hanno portato ad un esito così mortificante per l'Amministrazione di Gavardo - perdurano tuttora e presentano inquietanti analogie con vicende recentissime (ad esempio, la delibera di Giunta n. 128 del 03.10.14 che istituiva un Gruppo di lavoro sulla Variante al PGT, fra i cui vi erano persino liberi professionisti operanti sul territorio e portatori di interessi che hanno presentato osservazioni alla Variante sia come tecnici sia come cittadini). Del resto, come potrebbe essere altrimenti dal momento che Sindaco, Vice Sindaco e altri due Assessori risultano tutt'ora in carica, mentre un terzo ricopre ora l'incarico di Presidente della "Gavardo Servizi"? Si badi bene che non ci sfugge il fatto che uno dei sette assessori coinvolti abbia fatto parte della nostra lista alle ultime elezioni: a chi potrebbe, spudoratamente, cercare di strumentalizzare questa circostanza, ricordiamo allora che fu proprio la denuncia e la presa di distanza da questo modo di amministrare la cosa pubblica - uno stile che definire spregiudicato pare a questo punto addirittura riduttivo - il motivo della sua uscita dal gruppo consiliare di maggioranza.

Proposta.

Per quanto sopra esposto, le scriventi Consigliere del gruppo "Gavardo Rinasce" invitano il Sindaco e gli Assessori - responsabili anche del considerevole danno erariale causato al nostro Comune (quantificato in Euro 40.000.- totali) - a trarre le dovute conseguenze dalla deprecabile vicenda, vale a dire a rassegnare senza indugio le dimissioni dai loro rispettivi incarichi, in modo da consentire alla comunità gavardese di procedere alla scelta di persone che siano in grado di rappresentare al meglio le tradizioni di trasparenza, prudenza amministrativa e rispetto delle leggi che hanno contrassegnato per oltre mezzo secolo la cifra caratteristica delle amministrazioni comunali via via succedutesi.

Non riusciamo a capire come si possano chiedere ai cittadini continui sacrifici anche economici oppure di essere rispettosi di regole e leggi quando chi li rappresenta è stato condannato perché non ha rispettato regole e leggi.

Le scriventi Consigliere chiedono altresì che la presente mozione sia messa all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi del vigente Regolamento dello stesso, riservandosi di organizzare ogni

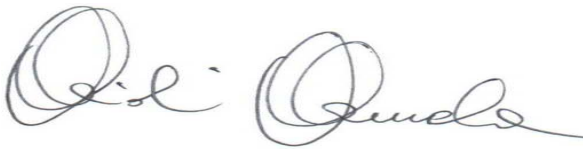
manifestazione ed attività utile a richiamare l'opinione pubblica sulle problematiche sopra indicate e di agire in ogni sede per la tutela dell'interesse pubblico e del buon nome della amministrazione comunale di Gavardo.

Con osservanza,

Gavardo, 09.04.15

LE CONSIGLIERE DI GAVARDO RINASCE

Manuela Maioli



Caterina Manelli



Daniela Bresciani



Ombretta Scalmana

